

COMUNICATO STAMPA

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.: il Gruppo migliora marginalità e vendite nel primo semestre 2019

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

In un contesto macroeconomico incerto, condizionato da alcuni fattori esogeni, come il rallentamento dell'attività nel comparto delle costruzioni e l'incremento delle tariffe del gas, il Gruppo registra, nel primo semestre dell'anno un miglioramento, sia in termini di vendite che di marginalità:

- **Ricavi netti consolidati pari a 201,2 milioni di Euro (192,2 milioni di Euro al 30 giugno 2018), con una crescita di 9,0 milioni di Euro (+4,7%)**
- **Margine Operativo Lordo è di 20,8 milioni di Euro (18,9 milioni di Euro al 30 giugno 2018), con una crescita di 1,9 milioni di Euro (+10,0%)**
- **Margine Operativo Netto risulta pari a 3,4 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro al 30 giugno 2018) con una crescita di 1,4 milioni di Euro (+66,9%).**
- **Utile netto consolidato è di 0,8 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro al 30 giugno 2018), con una crescita di 0,7 milioni di Euro.**

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta, ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, redatta secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

In presenza di un quadro macroeconomico non positivo, caratterizzato dal rallentamento nel settore delle costruzioni e dalle difficoltà attraversate dall'intero comparto ceramico italiano sui mercati internazionali, Panariagroup nel primo semestre del 2019 evidenzia una crescita, rispetto al 2018, sia sotto il profilo delle vendite che della marginalità.

Particolarmente positivi i risultati, in termini di ricavi, della business unit italiana (+4,7%) e americana (+10.0%), mentre la business unit portoghese ha risentito di fattori temporanei registrando una lieve contrazione (-2.4%).

I mercati su cui il Gruppo ha ottenuto i migliori risultati, in termini di incremento dei ricavi, sono stati quelli asiatici, accompagnati da una crescita sui mercati americani ed europei. Il mercato italiano resta stabile.

In questo scenario sono da segnalare anche risultati significativi sul fronte della marginalità operativa, dovuti a nuove efficaci politiche commerciali e di prodotto e ad una serie di operazioni di efficientamento e di contenimento dei costi.

Le iniziative di sviluppo commerciale e di prodotto hanno determinato buoni effetti in termini di volume d'affari, con una conseguente ricaduta positiva anche sulla redditività.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI CONSOLIDATI

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2019	30/06/2018	var. €
Ricavi delle vendite e prestazioni	201.271	192.233	9.038
Valore della produzione	212.668	203.917	8.751
Margine Operativo Lordo	20.829	18.946	1.883
Margine Operativo Netto	3.383	2.027	1.356
Utile Netto Consolidato	814	86	728

“Nonostante il settore ceramico, a livello globale, dimostri una dinamica di crescita molto contenuta che genera una pressione competitiva crescente – ha dichiarato Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup – il nostro Gruppo si è messo nelle condizioni di migliorare le proprie performance in tutte le Business Unit”.

“Il secondo trimestre dell’anno in corso centra tutti gli obiettivi fissati in termini di volumi di vendita e di marginalità - afferma Emilio Mussini – e dimostra che tutte le iniziative messe in campo per svoltare rispetto al 2018 sono efficaci e si potranno manifestare pienamente nei prossimi mesi.

Ricavi Consolidati

I **Ricavi netti di vendita** passano da 192,2 milioni di Euro a 201,2 milioni di Euro registrando una crescita di 9,0 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2018 (+4,7%)

Il fatturato dei **mercati esteri** del Gruppo rappresenta l'**81%** del totale, con una quota di **mercati extra-europei** pari al **44 %** del fatturato complessivo.

L’assetto del Gruppo ha ormai da anni una connotazione internazionale; oltre a una distribuzione delle vendite su tutti i mercati mondiali, un punto di forza importante è la presenza all’estero di proprie organizzazioni produttive e logistiche.

Nelle principali aree di riferimento si segnalano i seguenti andamenti:

EUROPA – i mercati europei sono cresciuti nel loro complesso del 2,8%, in misura superiore a quanto realizzato dai competitor italiani che nel medesimo periodo sono cresciuti di 1,7%.

I risultati più brillanti sono stati ottenuti in Germania, Gran Bretagna, Austria, Svizzera e nei Mercati dell’Europa Orientale. Anche nel mercato portoghese è proseguita la crescita del volume d’affari, nonostante il secondo trimestre sia stato condizionato da un rallentamento operativo delle consegne ai clienti, quale effetto temporaneo dell’avviamento del nuovo sistema informatico SAP.

L’incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 37%.

USA - Il fatturato sul mercato statunitense è risultato in crescita di oltre il 2% in dollari e del 10% in euro.

La presenza diretta sul territorio ha consentito di mantenere alta la competitività e di presidiare il volume d’affari; maggiori difficoltà in tal senso hanno riscontrato gli esportatori italiani concorrenti che hanno subito complessivamente nel semestre un calo dei volumi di oltre il 6% (fonte Confindustria Ceramica).

Il mercato USA resta caratterizzato da una competizione molto serrata, in un contesto di generale rallentamento del comparto delle costruzioni.

L’incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 33%.

ITALIA - Sul mercato italiano, il semestre si è chiuso in sostanziale allineamento al dato del 2018, analogamente al dato complessivo di settore. Si conferma una situazione di mercato poco dinamica sul mercato interno; risultano pertanto penalizzate le aziende con scarsa propensione all’internazionalizzazione.

L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 19%.

ASIA, CANADA, SUDAMERICA, OCEANIA E AFRICA - il Gruppo ha ottenuto una crescita di circa il 9%, grazie soprattutto allo sviluppo del volume d'affari sui mercati asiatici.

Il risultato è particolarmente positivo in considerazione del fatto che risulta nettamente in controtendenza al dato di settore (-5%). L'area più dinamica è stata l'Estremo Oriente, con performance di particolare rilievo in Corea del Sud, Singapore, Hong Kong e Taiwan.

L'incidenza degli "altri mercati" sul totale dei ricavi è pari al 11%.

Margini reddituali

Il margine operativo lordo è di **20,8 milioni di euro** pari al 9,8% sul Valore della Produzione (18,9 milioni di Euro al 30 giugno 2018 pari al 9,3% sul Valore della Produzione).

È importante sottolineare come il miglioramento rispetto al primo semestre 2018 sia imputabile ai risultati del secondo trimestre, con un'importante inversione di tendenza.

La marginalità del secondo trimestre 2019 è nettamente la migliore dall'inizio del 2018, sia in valore assoluto che in percentuale rispetto alle vendite.

Dopo un primo trimestre in cui si era manifestato un gap negativo rispetto ai risultati reddituali dell'anno precedente (-1,7 milioni di Euro di MOL), nel secondo è stata realizzata una crescita significativa (+3,6 milioni di Euro di MOL), portando la variazione complessiva ad un incremento del MOL di 1,9 milioni di Euro.

Il MOL del secondo trimestre 2019 è stato pari al 12,1% sul Valore della Produzione, con un differenziale ampiamente positivo rispetto al secondo trimestre 2018, in cui era stato pari al 9,1 %.

Il miglioramento del risultato operativo è da attribuire principalmente ai risultati della Business Unit italiana, mentre le Business Unit estere sono risultate sostanzialmente in linea al primo semestre 2018.

Sono diversi i fattori che hanno portato a recuperare marginalità nella **Business Unit italiana**. Le politiche di sviluppo commerciale e di prodotto hanno generato un incremento del volume d'affari e delle quote di mercato. Inoltre, gli incrementi dei listini di vendita, effettuati a inizio 2019 e pienamente operativi nel secondo trimestre, congiuntamente a nuove politiche commerciali, hanno consentito l'applicazione di prezzi maggiormente remunerativi rispetto al primo trimestre.

Si sono rivelate efficaci anche le iniziative di risparmio che hanno portato ad un contenimento dei costi operativi, senza compromettere il volume d'affari e l'efficienza aziendale.

Il Margine Operativo Netto è di 3,4 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro al 30 giugno 2018) con una crescita di 1,4 milioni di Euro (+66,9%).

Il **Risultato Netto consolidato** è di 0,8 milioni di Euro (0,1 milioni al 30 giugno 2018).

POSIZIONE FINANZIARIA (ante IFRS 16)

La Posizione Finanziaria Netta (ante IFRS 16) al 30 giugno 2019, pari a 111,6 milioni di Euro, registra un lieve miglioramento (0,9 milioni di Euro) rispetto al primo trimestre 2019, grazie all'incremento dell'autofinanziamento gestionale parzialmente assorbito dalla crescita del Capitale Circolare Netto.

Nel secondo semestre, il Gruppo prevede un progressivo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta derivante dall'attesa riduzione del Capitale Circolante Netto, attraverso il ridimensionamento degli stock di magazzino, il mantenimento di una politica di investimenti contenuti e la crescita della marginalità operativa.

Passività per leasing – IFRS 16

La passività per leasing, inserita in applicazione dell'IFRS 16, rappresenta il valore degli impegni contrattuali relativi ai contratti di leasing operativo in essere (locazioni, affitti, noleggi). L'importo al 30 giugno 2019 risulta in calo di 6,2 milioni rispetto al 30 giugno 2018.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto passa da 162,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 a 163,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019, con una crescita di 1,0 milioni di Euro, di cui 0,8 milioni di Euro dovuti all'utile del periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante recenti segnali di rallentamento diffuso nel comparto delle costruzioni e, più nello specifico, nel settore ceramico, le prospettive del Gruppo per il prossimo semestre appaiono positive. Le politiche che hanno portato ad una positiva inversione di tendenza del secondo trimestre, andranno pienamente a regime nei prossimi mesi, assicurando un ulteriore miglioramento della marginalità.

Per la Business Unit italiana, che è stata la principale protagonista del miglioramento della redditività, prevediamo di proseguire nella crescita del volume d'affari, con la salvaguardia dei prezzi di vendita e di continuare con le azioni di risparmio sui costi operativi; a questi benefici attesi, si aggiunge, come ulteriore elemento positivo una significativa riduzione delle tariffe del gas.

Anche per la Business Unit portoghese il calo del costo del gas, unitamente a quello dell'energia elettrica, sarà un elemento positivo per il secondo semestre, a cui si dovrebbe sommare una ripresa del volume d'affari, dopo il temporaneo rallentamento dovuto a questioni di carattere meramente operativo.

La Business Unit americana è quella da cui ci attendiamo un maggiore contributo alla crescita della redditività; con l'accensione della terza linea produttiva, resa possibile dall'importante sviluppo del canale degli Home Center, sarà possibile assorbire meglio i costi fissi e semi-variabili che hanno gravato in misura importante sul risultato economico degli ultimi due anni.

Con l'obiettivo di migliorare la Posizione Finanziaria Netta, proseguirà la politica, operata con successo nel primo semestre, di contenimento degli investimenti e di un rigoroso controllo dei costi e agiremo soprattutto per la riduzione del Capitale Circolante Netto.

Nonostante la crescita del volume d'affari e il progressivo recupero della marginalità, siamo ancora lontani dai risultati a cui il Gruppo ambisce e riteniamo che esistano delle grandi potenzialità ancora non espresse nei risultati economico-finanziari.

Stiamo lavorando in maniera intensa per fare in modo che i nostri punti di forza e i valori riconosciuti di cui il Gruppo dispone possano trovare più efficacemente riscontro anche sotto questo profilo.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

PANARIAGROUP

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. è un gruppo multinazionale italiano, leader mondiale nella produzione e distribuzione di superfici in ceramica per pavimenti e rivestimenti. Con oltre 1.700 dipendenti, oltre 10.000 clienti professionali, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti), € 371 milioni di fatturato nel 2018, Panariagroup è un player di riferimento nel proprio settore sulla fascia alta e lusso e una distribuzione geografica delle vendite focalizzata per l'82% sui mercati esteri.

Specializzato nella produzione di grès porcellanato e grès porcellanato laminato, tramite i propri brand commerciali (Panaria Ceramica, Lea Ceramiche, Cotto D'Este, Blustyle in Italia, Margres e Love Tiles in Portogallo, Florida Tile negli Stati Uniti e Bellissimo in India), Panariagroup propone soluzioni di alta qualità e prestigio per tutte le esigenze dell'architettura residenziale, commerciale e pubblica.

Panariagroup è una realtà di dimensioni internazionali presente in Italia, Portogallo, Stati Uniti, India e che opera in oltre 130 paesi nel mondo con una rete commerciale ampia e capillare.

web www.panariagroup.it | social: facebook.com/panariagroup ; linkedin.com/company/panariagroup/

Contact:

Panariagroup - Relazioni Esterne
relazioniesterne@panariagroup.it
T. +39 0522 773 530

Finale Emilia, 8 agosto 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (Dati in migliaia di Euro)

	30/6/2019	31/12/2018	30/6/2018
Rimanenze	165.363	159.948	158.663
Crediti verso clienti	82.184	64.954	91.183
Altre attività correnti	15.324	13.819	12.733
ATTIVITA' CORRENTI	262.871	238.721	262.579
Debiti verso fornitori	(91.870)	(88.342)	(93.910)
Altre passività correnti	(31.853)	(28.234)	(31.681)
PASSIVITA' CORRENTI	(123.723)	(116.576)	(125.591)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	139.148	122.145	136.988
Avviamento	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	17.002	15.553	15.124
Immobilizzazioni materiali	119.683	124.840	125.948
Diritto di utilizzo per beni in locazione	104.064	107.631	111.125
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	124	161	260
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	249.012	256.324	260.596
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	429	564	541
Passività per benefici ai dipendenti	(5.016)	(5.066)	(5.437)
Fondi per rischi ed oneri	(4.318)	(4.506)	(4.682)
Crediti per imposte anticipate	7.266	6.814	4.594
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(2.161)	(2.906)	(3.011)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(3.800)	(5.100)	(7.995)
CAPITALE INVESTITO NETTO	384.360	373.369	389.589
Attività finanziarie a breve termine	(4.628)	(16.910)	(17.839)
Indebitamento finanziario a breve termine	53.670	34.279	37.438
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	62.532	81.102	88.254
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ANTE IFRS 16	111.574	98.471	107.853
Passività per beni in locazione a breve termine	10.114	10.212	9.903
Passività per beni in locazione a lungo termine	99.039	102.130	105.502
PASSIVITA' PER BENI IN LOCAZIONE TOTALE	109.153	112.342	115.405
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POST IFRS 16	220.727	210.813	223.258
Patrimonio netto di Gruppo	163.633	162.556	166.331
PATRIMONIO NETTO	163.633	162.556	166.331
TOTALE FONTI	384.360	373.369	389.589

Conto Economico: confronto 30 Giugno 2019 – 30 Giugno 2018 (dati in migliaia di Euro)

	30/6/2019	%	30/06/2018	%	var.	var. %	var. inc %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	201.271	94,64%	192.233	94,27%	9.038	4,70%	0,37%
Variazione rimanenze prodotti finiti	6.025	2,83%	7.039	3,45%	(1.014)	-14,41%	-0,62%
Altri ricavi	5.372	2,53%	4.645	2,28%	727	15,65%	0,25%
Valore della produzione	212.668	100,00%	203.917	100,00%	8.751	4,29%	0,00%
Costi per materie prime	(64.378)	-30,27%	(61.333)	-30,08%	(3.045)	4,96%	-0,19%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(76.113)	-35,79%	(73.550)	-36,07%	(2.563)	3,48%	0,28%
Costo del personale	(49.665)	-23,35%	(48.475)	-23,77%	(1.190)	2,45%	0,42%
Oneri diversi di gestione	(1.683)	-0,79%	(1.613)	-0,79%	(70)	4,34%	0,00%
Costi della produzione	(191.839)	-90,21%	(184.971)	-90,71%	(6.868)	3,71%	0,50%
Margine operativo lordo	20.829	9,79%	18.946	9,29%	1.883	9,94%	0,50%
Ammortamenti Immobilizzazioni	(10.454)	-4,92%	(10.125)	-4,97%	(329)	3,25%	0,05%
Ammortamenti Diritti d'Uso	(5.550)	-2,61%	(5.326)	-2,61%	(224)	4,21%	0,00%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.442)	-0,68%	(1.468)	-0,72%	26	-1,77%	0,04%
Margine operativo netto	3.383	1,59%	2.027	0,99%	1.356	66,90%	0,60%
Proventi e oneri finanziari	(2.165)	-1,02%	(1.743)	-0,85%	(422)	24,21%	-0,16%
Risultato prima delle imposte	1.218	0,57%	284	0,14%	934	328,92%	0,43%
Imposte sul reddito	(404)	-0,19%	(198)	-0,10%	(206)	104,04%	-0,09%
Utile (Perdita) netto consolidato	814	0,38%	86	0,04%	728	846,67%	0,34%

Conto Economico: andamento 2019 per trimestre (dati in migliaia di Euro)

	1 Trimestre 19	%	2 Trimestre 19	%	30/6/2019	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.357	94,43%	104.914	94,84%	201.271	94,64%
Variazione rimanenze prodotti finiti	3.249	3,18%	2.776	2,51%	6.025	2,83%
Altri ricavi	2.435	2,39%	2.937	2,65%	5.372	2,53%
Valore della produzione	102.041	100,00%	110.627	100,00%	212.668	100,00%
Costi per materie prime	(31.172)	-30,55%	(33.206)	-30,02%	(64.378)	-30,27%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(37.885)	-37,13%	(38.228)	-34,56%	(76.113)	-35,79%
Costo del personale	(24.757)	-24,26%	(24.908)	-22,52%	(49.665)	-23,35%
Oneri diversi di gestione	(757)	-0,74%	(926)	-0,84%	(1.683)	-0,79%
Costi della produzione	(94.571)	-92,68%	(97.268)	-87,92%	(191.839)	-90,21%
Margine operativo lordo	7.470	7,32%	13.359	12,08%	20.829	9,79%
Ammortamenti Immobilizzazioni	(5.154)	-5,05%	(5.300)	-4,79%	(10.454)	-4,92%
Ammortamenti Diritti d'Uso	(2.786)	-2,73%	(2.764)	-2,50%	(5.550)	-2,61%
Accantonamenti e svalutazioni	(234)	-0,23%	(1.208)	-1,09%	(1.442)	-0,68%
Margine operativo netto	(704)	-0,69%	4.087	3,69%	3.383	1,59%
Proventi e oneri finanziari	(815)	-0,80%	(1.350)	-1,22%	(2.165)	-1,02%
Risultato prima delle imposte	(1.519)	-1,49%	2.737	2,47%	1.218	0,57%
Imposte sul reddito	525	0,51%	(929)	-0,84%	(404)	-0,19%
Utile (Perdita) netto consolidato	(994)	-0,97%	1.808	1,63%	814	0,38%

Conto Economico : confronto II Trimestre 2019 – II Trimestre 2018 (dati in migliaia di Euro)

	2 Trim 2019	%	2 Trim 2018	%	var.	var. %	var. inc %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.914	94,84%	102.249	95,74%	2.665	2,61%	-0,90%
Variazione rimanenze prodotti finiti	2.776	2,51%	1.872	1,75%	904		0,76%
Altri ricavi	2.937	2,65%	2.677	2,51%	260	9,71%	0,15%
Valore della produzione	110.627	100,00%	106.798	100,00%	3.829	3,59%	0,00%
Costi per materie prime	(33.206)	-30,02%	(32.557)	-30,48%	(649)	1,99%	0,47%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(38.228)	-34,56%	(39.022)	-36,54%	794	-2,03%	1,98%
Costo del personale	(24.908)	-22,52%	(24.658)	-23,09%	(250)	1,01%	0,57%
Oneri diversi di gestione	(926)	-0,84%	(864)	-0,81%	(62)	7,18%	-0,03%
Costi della produzione	(97.268)	-87,92%	(97.101)	-90,92%	(167)	0,17%	3,00%
Margine operativo lordo	13.359	12,08%	9.697	9,08%	3.662	37,77%	3,00%
Ammortamenti Immobilizzazioni	(5.300)	-4,79%	(5.076)	-4,75%	(224)	4,41%	-0,04%
Ammortamenti Diritti d'Uso	(2.764)	-2,50%	(2.437)	-2,28%	(327)	13,42%	-0,22%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.208)	-1,09%	(1.298)	-1,22%	90	-6,93%	0,12%
Margine operativo netto	4.087	3,69%	886	0,83%	3.201	361,30%	2,86%
Proventi e oneri finanziari	(1.350)	-1,22%	0	0,00%	(1.350)		-1,22%
Risultato prima delle imposte	2.737	2,47%	886	0,83%	1.851		1,64%
Imposte sul reddito	(929)	-0,84%	(378)	-0,35%	(551)	145,63%	-0,49%
Utile (Perdita) netto consolidato	1.808	1,63%	508	0,48%	1.300	256,10%	1,16%